



Comune di Solferino

Provincia di Mantova

Ufficio Tecnico

P.zza Torelli, 1 - Tel.0376/854001-893444 fax 855547

Sito internet: www.comune.solferino.mn.it

Email: edilizia.privata@comune.solferino.mn.it

Prot. 3277

Rif. Prot. n. 1936/2013

Pratica Edilizia n. **39/2013**

Solferino, lì 03/12/2013

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti: il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale
con DGR n. VII/2121 del 15 marzo 2006;
il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio
Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Vista la domanda presentata in data **01/07/2013** dal Sig./Ditta **Tonolini Riccarda** intesa ad ottenere
l'Autorizzazione Paesaggistica finalizzata al rilascio del seguente titolo abilitativo:

Formazione passo pedonale

per eseguire i lavori meglio specificati negli elaborati progettuali allegati alla richiesta di rilascio della
presente autorizzazione paesaggistica

nel ☐ lotto di terreno ☐ fabbricato

sito in **SOLFERINO (MN)**, Via **XX Settembre** Foglio n. **22** mapp. **177**

secondo il progetto presentato a firma del tecnico progettista: **Castellini Geom. Sara**

Vista la Legge Regionale n. 12 del 11 Marzo 2005, inerente la sub-delega ai comuni delle funzioni
amministrative di autorizzazione in materia di bellezze naturali previste dall'art. 146 del D.L. 42/2004;

Accertato che le opere richieste rientrano fra quelle le cui funzioni amministrative per il rilascio
dell'autorizzazione sono state attribuite a questo Ente ai sensi dell'art. 80 della succitata legge
regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Accertato:

- che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a vincolo ambientale apposto ai sensi
della legge 29.06.1939 n. 1497, con decreto ministeriale del 24.08.1966 G.U. n. 246;
- che su tale area non esistono altri vincoli per i quali si debba richiedere parere preventivo;

Dato altresì atto che in pari data si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento ai sensi
dall'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Sentito il parere della Commissione per il Paesaggio, istituita ai sensi dall'articolo 81 della L.R. 12/2005 e conforme ai criteri di cui alle DGR VIII/7977 e VIII/8139, espresso nella seduta in data 29/07/2013 verbale n. 37/arg.02 con esito: **Favorevole con prescrizione come da parere esperti ambientali**

Riscontrato che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Brescia in data 05.08.2013, ed entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della documentazione suddetta la Soprintendenza ai BB.AA. ha inviato una nota in data 20.09.2013, prot. 0015185 in cui sospendeva il procedimento in attesa delle seguenti integrazioni:

- rilievo fotografico dell'area e dei dintorni;
- simulazione fotografica dell'intervento;

Accertato che in data 31.10.2013 sono stati ricevuti gli elaborati integrativi richiesti da parte della Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Brescia e che in data 03.12.2013 è pervenuta la nota prot. 0019270 nella quale la Soprintendenza esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- **Al fine di mantenere una lettura d'insieme più integra della muraglia si realizzi un'apertura dotata di architrave e portoncino cieco in legno o metallo tipo corten**

Considerate le motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area, viste le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza ai BB.AA. e valutato che le opere richieste non contrastano con gli obiettivi ed i criteri di tutela paesaggistica relativi all'ambito interessato dal progetto per le motivazioni espresse nel parere degli esperti ambientali;

APPROVA

ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42

Il progetto presentato dal Sig./Ditta **Tonolini Riccarda** finalizzato al rilascio del seguente titolo abilitativo **Formazione passo pedonale**

nel ☐ lotto di terreno ☐ fabbricato

sito nel in **SOLFERINO (MN)**, Via **XX Settembre**

Foglio n. **22** mapp. **177**

secondo il progetto presentato a firma del tecnico progettista: **Castellini Geom. Sara**

e con le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza ai BB.AA. come da parere che si allega alla presente.

Ai sensi del comma 11 dell'art 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 si dispone la trasmissione della presente autorizzazione paesaggistica alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Brescia che ha reso il parere di cui sopra e alla Regione Lombardia.

Il presente provvedimento ha durata quinquennale.

Si da atto che:

- ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;
- il presente provvedimento ha durata quinquennale, è immediatamente efficace e concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. 42/2004, non costituendo presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.

Si da atto altresì che:

- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
- in base alle disposizioni contenute nel comma 12 dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Marco Morselli